

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

**PIANO ATTUATIVO
Campo dell'Adeguamento a5_20
Via Fiume**

Allegato L

**RICHIESTA VALUTAZIONE DI
COMPATIBILITÀ IN MERITO A PRESENZA
ELETTRDOTTO.**

**PARERE DI COMPETENZA
DI TERNA RETE ITALIA**

PEC

Spettabile
Arch. Marco Andreoni
Via Cavour, 6/d
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
andreoni.4175@oamilano.it

e p.c. Spettabile
Città di Cernusco Sul Naviglio
Sezione Edilizia Privata
Via Tizzoni,2
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it

e p.c. Spettabile
ARPA Dipartimento Milano
Via Juvara, 22
20129 Milano (MI)
dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Richiesta valutazione di compatibilità relativa a intervento di trasformazione urbanistica sito nel comune di Cernusco sul Naviglio (MI) presso area interessata dalla presenza di elettrodotto in doppia terna ad Alta Tensione 220 kV n°22275D1/22276C1 “ Cassano – Sesto S.G. “ nella campata 38-39.

Ci riferiamo alla sua comunicazione relativa all'oggetto, di cui al nostro protocollo di ricevimento G.T./A20210046790-09/06/2021, con la quale ci richiede, in qualità di tecnico delegato dalla proprietà, la società Immobiliare Sara S.r.l., una valutazione di compatibilità delle opere del progetto di trasformazione urbanistica all'oggetto, stante la preesistenza dell'elettrodotto richiamato in epigrafe, opere da realizzarsi previa demolizione di opere esistenti, sugli attuali mappali 489 e 490 del foglio 20 comune censuario di Cernusco sul Naviglio (MI) e site in via Fiume n°20.

Segnaliamo innanzitutto che i terreni interessati dal transito della linea elettrica in questione sono soggetti a contratti di servitù di elettrodotto, che se non già in possesso della proprietà sono consultabili/reperibili presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio, le cui clausole dovranno essere integralmente rispettate in fase di progettazione e di realizzazione.

Dall'esame della documentazione inviataci, rileviamo che gli edifici in progetto denominati 'Lotto A' e 'Lotto B' rispettano i disposti della soprarichiamata servitù di elettrodotto ed i disposti del

D.M. n° 449 del 21/3/88 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988], costituente la normativa tecnica relativa alla costruzione ed all'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.

Informiamo inoltre di aver esaminato il progetto alla luce della normativa qui appresso specificata:

- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D.P.C.M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti;
- D.M. del 29 maggio 2008 [in S.O. n. 160 alla G.U. n° 156 del 5.7.2008], recante la metodologia di calcolo delle fasce di rispetto degli elettrodotti.

Per quanto attiene alla Legge 36/2001 e al relativo Decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di 3 microtesla, previsto, per il valore di induzione magnetica, dall'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Alla luce della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 sopra citato, approvata con il D.M. del 29 maggio 2008, e fatte salve le eventuali diverse determinazioni urbanistiche delle Pubbliche Amministrazioni competenti, sono state determinate le "distanze di prima approssimazione" (Dpa), e la "fascia di rispetto", relative alla campata di linea in esame e determinate rispettivamente secondo le indicazioni dei paragrafi 5.1.3 e 5.1 del predetto Decreto e riferite all'asse geometrico della linea elettrica in questione:

Dall'analisi eseguita rileviamo che gli edifici 'Lotto A e Lotto B', sono esterni alle Distanze di Prima Approssimazione (Dpa) ed alla fascia di rispetto, come sopra determinate.

Specifichiamo che le Dpa, come sopra determinate, sono riferite alla specificata parte di linea elettrica in esame (campata) e che potrebbero differire da quelle fornite alle Pubbliche Amministrazioni in occasione della stesura dei Piani di Governo del Territorio che invece attengono ad altre tratte o porzioni di linea elettrica maggiori.

Comunichiamo tale situazione agli Enti in indirizzo, invitando il Comune a proprie valutazioni di competenza rivolgiamo cortese invito a tenerci informati circa il proseguo progettuale delle opere in oggetto stante l'impianto elettrico preesistente.

Il dettaglio progettuale non ci consente di svolgere valutazioni in merito alle altre opere previste quali il parcheggio con piantumazioni, impianti di illuminazione, recinzioni o altre opere in genere, non essendo queste collocate in planimetria ed in sezione ortogonalmente all'asse dell'elettrodotto con relative quote e altezze; rammentiamo che qualsiasi opera in vicinanza all'elettrodotto deve essere sottoposta al gestore dell'elettrodotto per valutazione di compatibilità.

La realizzazione di opere in materiale elettricamente conducibile in vicinanza ai nostri elettrodotti, come ad esempio recinzioni metalliche, sostegni di illuminazione, etc. dovranno essere eseguite tenendo conto della regola dell'arte nel campo della tecnica della sicurezza elettrica e secondo le prescrizioni delle vigenti norme CEI, ed avere proprio e idoneo impianto di messa a terra atto a garantire la durata e l'efficienza nel tempo, la cui inefficacia costituirebbe rischio per la pubblica incolumità; inoltre non è consentita la piantumazione nell'area asservita sottesa ed in vicinanza dei conduttori elettrici dell'elettrodotto.

Data la preesistenza della linea, la scrivente Società si ritiene fin d'ora sollevata ed indenne da qualunque onere e responsabilità che potessero derivare da uno stato di fatto creato e che qualsiasi intervento per la messa a norma, per quanto riguarda la distanza dall'elettrodotto da opere in genere, non potrà in alcun modo essere a carico del proprietario o esercente dell'elettrodotto stesso.

La linea elettrica aerea sopra richiamata è costantemente in tensione, anche il solo avvicinamento ai conduttori può determinare gravissimi pericoli di danno a persone o cose, oltre a poter creare disservizi al sistema elettrico nazionale, in conseguenza per i lavori da eseguirsi in vicinanza dei conduttori elettrici, dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed in particolare quanto stabilito dall'articolo 83 comma 1 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 che cita: *"Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi"*.

Per eventuali informazioni e chiarimenti resta a disposizione il nostro bruno.quistini@terna.it.

Distinti saluti.

Unità Impianti Brugherio

Il Responsabile

(*Davide Ferrero*)

AOO CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Protocollo Arrivo N. 49127/2022 del 23-08-2022
Allegato 2 - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Allegati: documentazione inviata dal richiedente in 'cartella-P-1935.zip' :

- A06 – Relazione
- A08 – Ortofoto
- A09 – Planimetria catastale
- A11 – Planimetria elettrodotto
- A13 – Planimetrie e sezioni progetto

MI-UIBR_DF/cn(1935)

Unità Impianti Brugherio Via Galileo Galilei n°34 - 20861 Brugherio - (MB) - Italia

Tel. +39-03929433+interni 72-09-82-97-23 Fax +39-039.294.33.02